

Nature Urbane, e la bellezza riscoperta di Varese

Pubblicato: Domenica 30 Settembre 2018



Nature Urbane si è chiuso, domenica 30 settembre, con l'ultima lettura dell'**Isola del Tesoro** – ai giardini Estensi con **Max Pisu** – e con un maxi pic nic a villa Toeplitz, con concerto indie finale.

Queste ultime sono solo due delle decine e decine di eventi che hanno costellato gli ultimi dieci giorni di settembre a Varese, e che hanno mosso migliaia di persone: solo le ultime due ne hanno radunato 500.

Ma aldilà dei numeri, e prima di un bilancio definitivo in arrivo dall'amministrazione, a vincere su tutti, son stati due eventi il cui gradimento si è consolidato in questa seconda edizione: quello delle **visite guidate nelle ville** – anche e soprattutto quelle normalmente chiuse al pubblico – e le **letture al tramonto di un romanzo**: l'anno scorso il Barone Rampante di Italo Calvino e quest'anno **L'Isola del tesoro** di Stevenson. Due occasioni oggettivamente affascinanti per conoscere meglio Varese dal suo lato migliore: quello dei parchi e delle ville.

A dirlo c'è anche **Lella Costa**: che dopo aver letto una parte del Barone Rampante, non ha esitato a dire sì alla partecipazione anche per l'edizione 2018, e in questo video ha fatto alcune considerazioni sia sulla scelta della lettura collettiva nei parchi, e su Varese.

Intorno a loro, interessanti novità – come il **pic nic a villa Toeplitz**, o i **concerti classici ai giardini estensi**: l'ultimo dei quali, sabato 29, ha visto partecipare quasi 1000 persone. Per non parlare delle

passaggiate in percorsi poco noti, o la suggestiva **installazione di Pietro Pirelli**, nella ancor più suggestiva cappelletta di famiglia di **villa Mirabello**: una location perfetta per incastonare arte moderna in un parco, una esperienza da replicare, tra contemporaneo e antico, seguendo una logica che ha fatto già il successo di villa Panza.

«E' stata un'occasione importante per la città che ci ha permesso di assistere a momenti teatrali artistici musicali di assoluto livello, in molte occasioni, sotto qualche albero, in qualche angolo di parco, magari poco conosciuto, in un ambiente non tradizionale, valorizzando Varese e la città – ha commentato il sindaco **Davide Galimberti**, nell'introdurre l'ultima puntata delle letture dell'isola del Tesoro – una occasione riuscita, che rinnoveremo l'anno prossimo, con una serie di novità e di suggerimenti che ci arriveranno anche da coloro che hanno partecipato. tante mail sono arrivate in questi giorni di ringraziamento e di stimolo, non solo da varesini, ma anche provenienti da altre città».

Il sindaco ha voluto in particolare «Ringraziare quei dipendenti e collaboratori che son la in fondo: perchè **questo festival è stato possibile grazie all'attività esclusiva dei dipendenti di questo comune**. Una attività di autogestione, segno dell'efficienza anche in questo ambito. insieme ad altri soggetti importanti della città, penso al Fai di Anna Bernardini, e altre associazioni che credono fortemente di fare cultura e promozione territoriale in questo modo».

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it